

Alla vigilia della Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza sulle Donne, il Segretario Generale della Fisac Cgil, Agostino Megale, e la Segreteria Nazionale confermano l'adesione della nostra organizzazione di categoria alla manifestazione **Non Una Di Meno** per il contrasto alla violenza di genere.

La mobilitazione è promossa da Unione Donne in Italia e dalla rete dei Centri Antiviolenza mentre l'Esecutivo Donne Nazionale vi ha aderito fin dall'Assemblea nazionale dello scorso ottobre, decidendo di convocare il Coordinamento Donne della Fisac Cgil a Roma il 26 novembre in Piazza della Repubblica, per garantire una piena e concreta partecipazione delle compagne alla manifestazione.

"Non possiamo lasciare da sole le compagne – ha dichiarato Agostino Megale – perché il problema della violenza di genere ci riguarda tutti in prima persona e riguarda in particolare proprio noi uomini, che di quella violenza siamo gli artefici".

Perciò, il Segretario Generale della Fisac rivolge ai compagni un invito accorato a partecipare alla manifestazione al fianco delle compagne, tutte e tutti insieme dietro lo striscione: *La violenza sulle donne è una sconfitta per tutti.*

La violenza fisica sulle donne è, infatti, la manifestazione più drammatica di una cultura che svalorizza e mortifica il contributo potenziale e fattuale delle donne nella società.

La crisi che ancora imperversa sul Paese ha, inoltre, esasperato la distanza che separa i pochi detentori della ricchezza dal resto della popolazione, che versa in condizioni di difficoltà e ha moltiplicato in modo preoccupante il numero delle persone sulla soglia della povertà, esasperando i rapporti fra individui, ma soprattutto quelli di genere.

Noi, che proponiamo un'idea di sinistra basata sull'uguaglianza e sulla dignità delle persone e che ogni giorno lavoriamo, attraverso la nostra azione contrattuale, per la riduzione delle disuguaglianze, non possiamo sottrarci al confronto su questo tema: dobbiamo contrastare con determinazione la disparità più antica e iniqua, quella tra donne e uomini.

La partecipazione a questa manifestazione rappresenterà, nelle parole del Segretario Generale, l'avvio di un percorso articolato, che interesserà tutta la categoria ed in particolare gli uomini della nostra organizzazione e la porterà ad interrogarsi e riflettere sulle disparità di genere in tutte le loro forme.

Roma 25 novembre 2016

[Scarica il comunicato](#)